

Bilancio, la commissione approva le variazioni

Pubblicato: Martedì 28 Novembre 2006

In quello che è stato una sorta di anticipo del dibattito che ci sarà giovedì in Consiglio comunale, ieri (27 novembre) la commissione bilancio del Comune di Varese ha approvato le variazioni al **bilancio previsionale 2006** e a quello **pluriennale 2006-2008**.

Tra le decine di variazioni tecniche, le più cospicue riguardano l'edilizia e l'urbanizzazione. Le costruzioni di **cappelle funerarie private nei cimiteri** comunali porteranno alle casse pubbliche 300mila euro, stessa cifra che Palazzo Estense prevede di incassare dagli oneri di urbanizzazione secondaria. Le maggiori entrate in conto capitale sono però dovute al **contributo di 2 milioni 200mila euro versato dall'Iper** per realizzare il primo tratto della tangenziale nord-est. Per quanto riguarda le minori entrate e le minori spese invece, le variazioni politicamente più significative sono l'**accantonamento del progetto di recupero del palaghiaccio** – dove tra l'altro i 3 milioni e mezzo di contributo statale per la realizzazione del Museo del ghiaccio sono stati ridotti a 2 – e **del secondo ramo della funicolare**, per il quale è venuto meno il contributo regionale. Semaforo rosso anche per la ristrutturazione del Roccolo dei giardini estensi, che il Comune aveva in mente di affidare a un privato per rilanciare la zona alta del parco, oggi degradata e abbandonata a sé stessa.

Altre variazioni di un certo rilievo, tra entrate e capitoli di spesa, hanno ovviamente riguardato le opere da realizzare in vista dei **Mondiali di ciclismo**.

Le variazioni sono state approvate con il voto favorevole dei partiti di maggioranza e l'**astensione del centrosinistra**, che suona come un'apertura di credito nei confronti del nuovo assessore al bilancio, **Ciro Grassia**, e della giunta tutta. «Giudico positivamente questa operazione di pulizia, dal 2007 si vedrà la nuova politica economica della giunta senza che si trascinino le impostazioni del passato» afferma **Zappoli** (Prc). «Finalmente si è forse passati da una politica di annunci e grandi opere mai realizzate ad una programmazione con i piedi per terra, più concreta» aggiunge **Pitarresi** (Pdc). Stesso concetto espresso dal diessino **Cacioppo**, che tuttavia non risparmia una stoccata: «Bene il cambio di direzione rispetto al passato, ma bisogna riconoscere che con queste variazioni si ammette che in passato il centrodestra aveva sbagliato tutto, da quanti anni sentiamo parlare di funicolare?».

Lo stesso **Grassia** non si è opposto più di tanto alle frecciate dell'opposizione, limitandosi a una difesa d'ufficio e lanciando a sua volta qualche dardo nei confronti di alcuni suoi predecessori. «I bilanci precedenti non erano tutti da buttare – afferma l'assessore – tuttavia bisognava correggere delle impostazioni: **diciamo che sono cambiate alcune teste in giunta**, c'è più sensibilità verso alcune tematiche».

Lo scarto più evidente rispetto all'impostazione delle precedenti amministrazioni è la decisione di **non fare più affidamento sui soldi provenienti dalle alienazioni patrimoniali**. Tanti sulla carta, praticamente nulli nelle casse. La giunta, ad esempio, è stata costretta a diminuire la spesa per la **manutenzione di strade, marciapiedi e ponticelli** da 1 milione 300mila euro a € 622.000, operazione che non è affatto piaciuta a **Nicoletti**, unico consigliere a votare contro le variazioni. «In questa manovra ci sono tante misure tecniche ma la volontà politica latita – afferma il leader di Movimento libero – gli unici interventi sulla viabilità sono quelli relativi ai Mondiali, l'accantonamento della ristrutturazione del Roccolo è un fatto grave. Ci sono poche

scelte politiche e quelle poche sono estremamente negative».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it